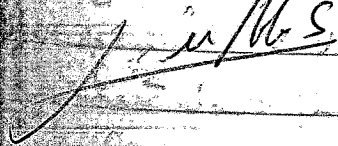


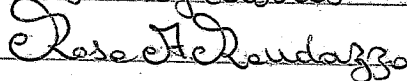
Verbale n. 42/2017

L'anno duemiladiciassette addì 21 del mese di Marzo alle ore
in prima convocazione nei locali del Palazzo Comunale si è
reunite la IV C.C.P. a seguito note di convocazione prot. n. 6471 del
17.03.2017 contenente il seguente o.d.g.: 1) Studio e revisione
del "Regolamento di Polizia Municipale" 2) Varie ed eventuali
Alle ore 9,30 sono presenti: il Presidente Giuffrida Salvatore,
Componente Caporlingua Olcideo, il Consigliere Grazia Venturi
in sostituzione del Componente assente Olcideo Fumari con
giusto delega agli atti della Commissione. Il Presidente è
tate le presenze del numero legale dichiara aperta la sede
La Commissione inizia i lavori. Alle ore 9,38 entra il Consi-
gliere Vincenzo Repisarda in sostituzione del Componente
assente Vincenzo Nigemi, con giusto delega agli atti della
IV C.C.P. La Commissione così composta prosegue nei lavori
continuando con la stesura dell'art intitolato "Articolazione
del servizio", passa alla stesura e dattiloscrittura del capitolo
"Dotazione organica", si passa alla stesura e dattiloscrittura
dell'art "Compiti del Comendante" presiedendo il comma-
dopo un ampio e costruttivo dibattito, si prosegue nelle
stesura dell'art "Attribuzioni degli istruttori direttivi
di Polizia Locale". La Commissione allega al seguente
verbale il lavoro svolto e dattiloscritto. Alle ore 11,00 la
Commissione chiude i lavori. Letto, confermato e sottoscritto

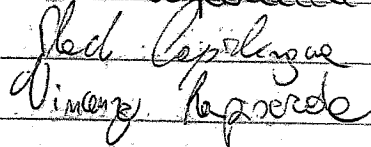
Il Presidente


G. M. S.

Il Segretario


L. S. D. D. D.

Il Componente


V. R. S.

Articolazione del servizio

Il Comandante determina, con proprio provvedimento, l'articolazione delle unità organizzative in sezioni o reparti, disciplinandone i compiti.

Titolo III

ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE

Dotazione Organica

La dotazione organica di personale del Corpo di Polizia Municipale, nell'ambito della vigente dotazione organica dell'Ente, è determinata secondo criteri di funzionalità ed efficienza, in rapporto al numero degli abitanti residenti ed alla popolazione fluttuante, alla estensione e morfologia del territorio, ai flussi ed alle caratteristiche del traffico, alle caratteristiche socio - economiche, culturali, turistiche, urbanistiche ed ambientali del Comune.

Il Comandante definisce con proprio provvedimento il piano di assegnazione del personale alle strutture del Corpo, nei limiti della dotazione organica complessiva stabilita e tenuto conto dei criteri di cui sopra.

La distribuzione del personale per ogni singolo profilo professionale deve consentire una equilibrata ed articolata presenza numerica di profili professionali che assicurino uno svolgimento funzionale ed efficiente delle funzioni e dei compiti d'istituto.

Al Corpo di Polizia Municipale possono essere assegnati, ai fini di un più efficace ed efficiente assolvimento delle attività di istituto, dipendenti dell'Amministrazione appartenenti ad altre aree o profili professionali.

In tal caso, essi non svolgono funzioni di polizia né rivestono le qualità giuridiche previste nel capitolo relativo alle "funzioni di polizia giudiziaria".

Compiti del Comandante

Il Comandante del Corpo di Polizia *Locale* è responsabile verso il Sindaco o l'assessore delegato, della disciplina e dell'impiego tecnico operativo degli appartenenti al Corpo.

Per l'organizzazione generale dei servizi in conformità alle funzioni di istituto il Comandante:

- a) emana le disposizioni e vigila sull'espletamento dei servizi conformemente alle direttive dell'amministrazione di cui all'art. 2 del presente regolamento;
- b) dispone l'assegnazione e la destinazione del personale secondo le specifiche necessità dei servizi;
- c) assicura i servizi del Corpo in funzione del coordinamento con le altre forze di polizia e della

protezione civile, secondo le direttive stabilite dal Sindaco ai sensi del 3° comma dell'art. 3 della legge 17/90;

d) cura il mantenimento delle migliori relazioni con l'Autorità Giudiziaria, con i Comandi dell'Arma, di Polizia e con gli organismi del comune o di altri enti secondo le necessità operative;

e) rappresenta il Corpo di Polizia Locale nei rapporti interni ed esterni e in occasione di funzioni e manifestazioni pubbliche;

f) inoltra all'amministrazione proposte e richieste finalizzate al miglioramento strutturale del Corpo e dei servizi relativi; inoltre segnala al Sindaco, fatti e situazioni da valutare allo scopo di migliorare la funzionalità e l'efficienza dei servizi comunali;

g) cura l'aggiornamento tecnico professionale dei componenti del Corpo;

h) dispone servizi ispettivi per accertare che tutti i dipendenti adempiano ai loro doveri secondo le direttive impartite;

i) propone encomi al personale ritenuto meritevole;

l) esprime pareri sui progetti, programmi, interventi, atti e provvedimenti che riguardano la circolazione stradale;

m) compie quant'altro demandato dallo Statuto, dal regolamento e dal C.C.N.L. Assumendone conseguentemente le connesse responsabilità civili, penali, amministrative e contabili. In caso di assenza temporanea il Comandante è sostituito dall'addetto di qualifica più elevata presente in servizio e, a parità di qualifica, dal più anziano nella qualifica posseduta ed in caso di ulteriore parità dal più anziano di età.

Attribuzioni degli istruttori direttivi di P.L.

L'istruttore direttivo (categoria "D", del vigente C.C.N.L.), con il profilo professionale di ispettore superiore di P.L., coadiuva il superiore diretto nelle sue attribuzioni.

Svolge funzioni di coordinamento e controllo dei settori o uffici che gli sono affidati e del cui buon andamento è responsabile.

Fornisce l'assistenza necessaria al personale dipendente sull'espletamento del servizio partecipandovi direttamente.

Vigila sulla disciplina e il comportamento del personale dipendente e ne cura l'istruzione e l'aggiornamento.

Assicura l'esatta interpretazione ed esecuzione delle disposizioni superiori.

Disimpegna servizi di particolare rilievo ed esegue interventi a livello specializzato, anche mediante l'uso di strumenti tecnici.

L'istruttore direttivo di P.L. cura l'organizzazione ed il coordinamento degli appartenenti alle qualifiche inferiori accertando la corretta esecuzione dei servizi interni ed esterni affinché l'attività

svolta corrisponda alle direttive impartite. Verifica che il personale dipendente sia curato nella persona e l'uniforme sia indossata correttamente. Controlla con ispezioni la buona conservazione delle dotazioni. Espleta ogni altro incarico affidatogli, nell'ambito dei compiti istituzionali, dai superiori cui risponde direttamente.

L'istruttore direttivo è il responsabile del procedimento, ai sensi della legge regionale n.5 del 05.04.2011, di tutte le pratiche e gli atti che gli vengono affidati dal Comandante, istruisce pratiche di particolare rilievo connesse all'attività di P.L. e redige relazioni e rapporti giudiziari e amministrativi.